

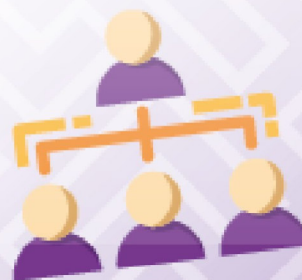


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA

Five010004, FIMM16500, FIPC180001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SS. ANNUNZIATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11112** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2025** con delibera n. 11988*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 2** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 4** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 10** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 21** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 24** Moduli di orientamento formativo
- 29** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 48** Modello organizzativo
- 50** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 52** Reti e Convenzioni attivate
- 55** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Approfondimento

La scuola dispone di spazi e infrastrutture adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e organizzative. Al fine di realizzare pienamente gli obiettivi del PTOF, si evidenzia la necessità di un ulteriore potenziamento delle dotazioni tecnologiche, della connettività e della riqualificazione di alcuni ambienti, in collaborazione con l'Ente locale e nel rispetto delle risorse disponibili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**

Mediante corsi volti all'acquisizione di certificazioni linguistiche, scambi e viaggi all'estero, esperienze di formazione di scuola lavoro con enti esteri, ect.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare i risultati delle varie sezioni al livello della media nazionale. Innalzare i risultati delle prove.

Traguardo

Preparare gli studenti alle prove INVALSI in modo mirato ed efficace. Relativamente alla secondaria di I grado elaborare strategie per potenziare in particolare la comprensione del testo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali e della capacità di

Traguardo



Gli studenti rafforzano la capacità di pianificare e monitorare il proprio percorso di apprendimento. Aumento della percezione di

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza Migliorare l'orientamento e l'accompagnamento degli alunni verso l'università e/o il lavoro

Traguardo

Ridurre la dispersione dopo l'uscita sviluppare un protocollo interno di monitoraggio degli ex studenti e dei loro esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

* Implementare strategie di didattica attiva (cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring) per migliorare la partecipazione e la motivazione

○ Inclusione e differenziazione

* Rafforzare il tutoraggio tra pari per ridurre la dispersione implicita.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



* Potenziare il monitoraggio sistematico dei risultati scolastici e delle prove INVALSI.

miglioramento degli esiti anche a distanza sulle competenze linguistiche

● **Percorso n° 2: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità**

A partire da esperienze dirette che gli studenti svolgeranno durante i viaggi previsti a Pianosa, Gorgona e Ventotene per ogni anno di studi, dal terzo anno, ecc.

Miglioramento del clima relazionale tra i stackholder interni ed esterni e benessere organizzativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali e della capacità di

Traguardo

Gli studenti rafforzano la capacità di pianificare e monitorare il proprio percorso di apprendimento. Aumento della percezione di

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare momenti di confronto interdisciplinare e condivisione di buone pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a reti di scuole e progetti territoriali (PCTO, Educazione civica, Agenda 2030, cittadinanza digitale).

● Percorso n° 3: Definizione di un sistema di orientamento

Per la diffusione delle attività e dei percorsi scolastici e formativi dell'istituto, orientamento universitario nazionale ed estero e ITS Academy, ecc.

Tra gli obiettivi che la scuola si pone si sottolinea quanto segue:

1. apertura all'Europa e ai paesi extraeuropei: ampliamento dell'offerta formativa degli scambi internazionali attraverso progetti Erasmus+ e partenariati con scuole europee e oltre oceano per il miglioramento delle lingue straniere (inglese francese spagnolo e tedesco) e competenze nelle lingue classiche (latino e greco), progetti già avviati nell'a.s 2025/26

Tra i progetti attivati nell'a.s 2025/26 segnaliamo: protocollo di intesa con Spaggiari IYES per il diploma americano e il progetto ONU diplomatici (simulazione Onu con viaggio e visita al Palazzo di vetro di New York) a marzo 2026; in programmazione per l'as 2026-27 i seguenti scambi culturali con La Salle HS Palisades Los Angeles, scuola di Reunion per il biennio liceo, Budapest, Hawaii Honolulu La Petra HS e con isola della Martinica Francese



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio area scientifica Promuovere talenti con percorsi disciplinari trasversali Allineare i risultati al livello della media nazionale Rafforzare competenze STEM attraverso metodologie innovative

Traguardo

Avere meno sospensioni giudizio nell'area scientifica tramite azioni di recupero in itinere e rafforzamento abilità; Accrescere la dimensione culturale e sociale attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici interdisciplinari in una dimensione globale. Incrementare l'uso di tecnologie digitali utilizzare

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali e della capacità di

Traguardo

Gli studenti rafforzano la capacità di pianificare e monitorare il proprio percorso di apprendimento. Aumento della percezione di

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza Migliorare l'orientamento e l'accompagnamento degli alunni verso l'università e/o il lavoro

Traguardo

Ridurre la dispersione dopo l'uscita sviluppare un protocollo interno di monitoraggio degli ex studenti e dei loro esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Apertura all'Europa e paesi extraeuropei: ampliamento dell'offerta formativa degli scambi internazionali attraverso progetti Erasmus+ e partenariati con scuole europee e oltre oceano per il miglioramento delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e competenze nelle lingue classiche (latino e greco), progetti già avviati nell'a.s. 2025/2026.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SS. ANNUNZIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Educandato Statale della SS. Annunziata, a partire dall'a.s. 2025 – 2026, avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità, della inclusività e della qualità di insegnamento e apprendimento adottando strategie che abbiano al centro una visione internazionale e transnazionale delle proprie azioni didattico – formative.

La dimensione in chiave europea ed internazionale rappresenta per l'Educandato uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca – azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione del personale e degli studenti in termini di utilizzo delle tecnologie, di sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, ecc.

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta, quindi, la visione strategica degli obiettivi che la nostra scuola vuole perseguire per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea e intercontinentale per tutti coloro che la vivono: dirigente scolastico, dirigente amministrativo, docenti, personale ATA, studenti, ecc.



Con il termine “internazionalizzazione” ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per formare i soggetti interessati alle esigenze della società globalizzata attraverso un costante incremento di progetti e iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Attivazione di programmi di studio con il conseguimento di doppio diploma, EsaBac e italo – americano
- Teatro in lingua straniera
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Quarto anno di mobilità degli alunni fino a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni
- Mobilità all'estero del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero, seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di studenti stranieri in mobilità nel nostro istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Diventare grandi con e nelle STEM

Approfondimento:

Attivazione di learning agreement e Erasmus agreement con scuole internazionali

Dettaglio plesso: MEDIA ANNESSA EDUC. ANNUNZIATA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'Educando Statale della SS. Annunziata, a partire dall'a.s. 2025 – 2026, avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità, della inclusività e della qualità di insegnamento e apprendimento adottando strategie che abbiano al centro una visione internazionale e transnazionale delle proprie azioni didattico – formative.

La dimensione in chiave europea ed internazionale rappresenta per l'Educando uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca – azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione del personale e degli studenti in termini di utilizzo delle tecnologie, di sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, ecc.

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta, quindi, la visione strategica degli obiettivi che la nostra scuola vuole perseguire per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea e intercontinentale per tutti coloro che la vivono: dirigente scolastico, dirigente amministrativo, docenti, personale ATA, studenti, ecc.

Esso si articola in:

- Certificazioni linguistiche
- Teatro in lingua straniera
- Mobilità all'estero del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero, seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Diventare grandi con e nelle STEM

Approfondimento:

Internazionalizzazione e apertura al mondo

Le scuole annesse all'Educandato promuovono una forte apertura internazionale, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e sociali. Le attività di internazionalizzazione comprendono:



- Partecipazione a programmi europei e progetti di gemellaggio con scuole estere.
- Scambi culturali e visite di studio finalizzate all'inclusione e alla conoscenza di diverse realtà educative e sociali.
- Iniziative di apprendimento linguistico e digitale, laboratori interculturali e incontri con esperti internazionali.

Tali esperienze mirano a sviluppare negli studenti cittadinanza attiva, apertura culturale e competenze globali, coerentemente con la missione educativa dell'Educandato.

Dettaglio plesso: SCUOLE INTERNE C/O EDUCANDATO SS.ANNUNZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'Educandato Statale della SS. Annunziata, a partire dall'a.s. 2025 – 2026, avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività,



dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità, della inclusività e della qualità di insegnamento e apprendimento adottando strategie che abbiano al centro una visione internazionale e transnazionale delle proprie azioni didattico – formative.

La dimensione in chiave europea ed internazionale rappresenta per l'Educatore uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca – azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione del personale e degli studenti in termini di utilizzo delle tecnologie, di sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, ecc.

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta, quindi, la visione strategica degli obiettivi che la nostra scuola vuole perseguire per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea e intercontinentale per tutti coloro che la vivono: dirigente scolastico, dirigente amministrativo, docenti, personale ATA, studenti, ecc.

Esso si articola in:

- Certificazioni linguistiche
- Attivazione di programmi di studio con il conseguimento di doppio diploma, EsaBac e italo – americano
- Teatro in lingua straniera
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)



- Quarto anno di mobilità degli alunni fino a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni
- Mobilità all'estero del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero, seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di studenti stranieri in mobilità nel nostro istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola – lavoro



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Diventare grandi con e nelle STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SS. ANNUNZIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: piano stem

Il Piano STEM dell'Istituzione scolastica promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori interdisciplinari e strumenti digitali. Il progetto coinvolge tutte le classi e favorisce pari opportunità, orientamento e inclusione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- metodologie insegnamento

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il Piano STEM dell'Istituzione scolastica promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori interdisciplinari e strumenti digitali. Il progetto coinvolge tutte le classi e favorisce pari opportunità, orientamento e inclusione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Dettaglio plesso: SS. ANNUNZIATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: piano stem

Il Piano STEM dell'Istituzione scolastica promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori interdisciplinari e strumenti digitali. Il progetto coinvolge tutte le classi e favorisce pari opportunità, orientamento e inclusione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- metodologie insegnamento

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano STEM dell'Istituzione scolastica promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori interdisciplinari e strumenti digitali. Il progetto coinvolge tutte le classi e favorisce pari opportunità, orientamento e inclusione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Moduli di orientamento formativo

SS. ANNUNZIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetti di orientamento universitario , realizzati in collaborazione con atenei e istituti di alta formazione, attraverso conferenze, seminari, simulazioni di test di accesso e attività laboratoriali
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL) , che consentono agli studenti di confrontarsi con esperienze formative in contesti esterni alla scuola, sviluppando competenze spendibili anche nel mondo professionale
- Incontri con rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e delle istituzioni , per offrire agli studenti un quadro realistico delle opportunità lavorative e delle competenze richieste
- Incontri con Enti ed Istituzioni culturali del territorio regionale e nazionale , per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'identità personale e civica



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Progetti di orientamento universitario , realizzati in collaborazione con atenei e istituti di alta formazione, attraverso conferenze, seminari, simulazioni di test di accesso e attività laboratoriali
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL) , che consentono agli studenti di confrontarsi con esperienze formative in contesti esterni alla scuola,



sviluppando competenze spendibili anche nel mondo professionale

- Incontri con rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e delle istituzioni , per offrire agli studenti un quadro realistico delle opportunità lavorative e delle competenze richieste
- Incontri con Enti ed Istituzioni culturali del territorio regionale e nazionale , per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'identità personale e civica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe V

- Progetti di orientamento universitario , realizzati in collaborazione con atenei e istituti di alta formazione, attraverso conferenze, seminari, simulazioni di test di accesso e attività laboratoriali
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL) , che consentono agli studenti di confrontarsi con esperienze formative in contesti esterni alla scuola, sviluppando competenze spendibili anche nel mondo professionale
- Incontri con rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e delle istituzioni , per offrire agli studenti un quadro realistico delle opportunità lavorative e delle competenze richieste
- Incontri con Enti ed Istituzioni culturali del territorio regionale e nazionale , per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'identità personale e civica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola – lavoro

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 introduce a partire dall'anno scolastico 2025/2026, una ridenominazione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che diventano ufficialmente "Formazione Scuola-Lavoro". Per tali percorsi rimane invariata una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Tali percorsi offrono la possibilità agli studenti di effettuare, durante la formazione scolastica, periodi di esperienza lavorativa sulla base di apposite convenzioni. Tutti i consigli delle classi coinvolti inseriscono nella programmazione generale il progetto del percorso proposto, relativo all'esperienza di formazione scuola – lavoro, prendendo atto delle specifiche finalità di cui il percorso favorisce lo sviluppo. La proposta formativa si articolerà in esperienze, in coerenza con il curriculum liceale, contribuendo ad orientare il Piano dell'Offerta formativa a stabilire e rafforzare i rapporti tra scuola – lavoro – territorio. Infine, le esperienze realizzate nell'ambito dei percorsi di formazione scuola – lavoro saranno parte integrante dell'esame di Maturità e saranno valutati ai fini dell'attribuzione del voto finale.

Finalità del progetto

La scelta delle attività e dei percorsi presuppone l'identificazione delle competenze acquisibili o sviluppabili attraverso varie esperienze, anche in contesti lavorativi.

La formazione scuola-lavoro (FSL) è un approccio educativo ideato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Creare un ponte tra teoria e pratica: unire l'apprendimento tradizionale in classe con esperienze concrete in ambienti di lavoro effettivi.
- Supportare l'orientamento degli studenti: aiutare ragazzi e ragazze a esplorare i propri talenti, interessi e modi di apprendere, offrendo percorsi personalizzati.
- Arricchire il curriculum formativo: permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali e orientative specifiche per il loro percorso di studi. Questo avviene attraverso un percorso su misura che integra didattica, esperienza sul campo e orientamento professionale.



- Connettere la scuola al territorio: stabilire un legame solido tra l'istituzione scolastica e le realtà locali, come aziende, associazioni, enti del Terzo Settore e amministrazioni pubbliche, in una prospettiva più ampia sulla società.
- Allineare la didattica alle esigenze del territorio: adeguare l'offerta formativa in modo che rispecchi lo sviluppo culturale, sociale ed economico della zona. L'obiettivo è anche promuovere l'innovazione nei metodi di insegnamento.
- Sviluppare le competenze digitali: introdurre esperienze che includano le abilità digitali essenziali nel mondo contemporaneo.
- Guidare gli studenti verso il futuro: offrire percorsi di orientamento specifici per aiutare ogni studente a definire un progetto di vita futuro, puntando alla piena realizzazione personale.

Articolazione di percorsi nel triennio

Il percorso inizia con una fase di sensibilizzazione e informazione sulla Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Agli studenti e alle studentesse viene illustrata la proposta della scuola, specificando i settori e le professioni pertinenti ai loro indirizzi di studio e presentando la rete di partner con cui l'istituto collabora. Vengono definiti i percorsi da intraprendere e si tiene la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro. Gli studenti partecipano a esperienze di FSL, che possono svolgersi sia in presenza che online, anche durante la pausa scolastica. Ogni esperienza è sottoposta a un monitoraggio e viene valutata dal Consiglio di Classe.

Durante il Quarto anno ci si concentra sull'orientamento professionale e formativo. Agli studenti vengono offerte attività per prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro (come la ricerca di un impiego) o per la scelta del loro futuro percorso di studi.

L'ultimo anno prosegue con la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro, fornendo gli strumenti necessari per la ricerca di un'occupazione o per la selezione di successivi percorsi formativi.

Soggetti Coinvolti

L'intero progetto è coordinato e supervisionato dal Dirigente Scolastico. Il team di lavoro include il Referente FSL, il docente Orientatore, i tutor scolastici, i Consigli di Classe che valutano e approvano ogni singolo tirocinio, tenendo conto delle inclinazioni personali di ogni studente. L'intero CdC collabora per definire, attuare, monitorare e valutare i percorsi di FSL in base alle



competenze prefissate. Si sottolinea che la scelta dei percorsi sarà esclusiva cura e competenza dei CdC delle singole classi su indicazione della Funzione strumentale e delibera del Collegio dei Docenti come disciplinato dalla normativa vigente e dal Pecup di riferimento. Eventuali suggerimenti delle singole famiglie, se in linea con quanto sopra esposto, potranno comunque essere prese considerazione e la delibera finale dei percorsi spetta al CDC.

Definizione delle Attività e dei Percorsi

La selezione delle attività proposte agli studenti si basa sull'identificazione delle competenze che gli studenti possono acquisire o sviluppare attraverso diverse esperienze, anche al di fuori dell'ambiente scolastico. In linea con il PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente), e le raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2006 (aggiornate nel 2018), le competenze che si intendono raggiungere con la FSL sono suddivise nelle seguenti categorie:

Competenze Sociali:

- Assumersi responsabilità e dimostrare impegno.
- Rispettare i diversi ruoli e la privacy.
- Mostrare creatività, un approccio multidisciplinare, capacità di adattarsi alle innovazioni, comunicazione interculturale e abilità nel risolvere problemi.
- Saper collaborare e lavorare in squadra.

Competenze Organizzative e Operative:

- Portare a termine le attività assegnate dal tutor esterno con puntualità e autonomia. Mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola, rispettando le indicazioni degli operatori e degli educatori.
- Conoscere e seguire le norme fondamentali di igiene e sicurezza.

Competenze Linguistiche:

- Comunicare e relazionare in modo appropriato, scegliendo il linguaggio più adatto per i contesti professionali e adattando il tono all'interlocutore.
- Documentare le attività legate a situazioni lavorative.
- Usare tecniche di scrittura adeguate per vari tipi di testi, inclusi quelli professionali.



- Utilizzare strumenti e metodi per la documentazione e l'informazione.

Competenze Digitali:

- Dimostrare familiarità con l'uso di Internet e risorse multimediali.
- Sfruttare gli strumenti informatici per l'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze.

Competenze Disciplinari:

- Queste variano in base al tipo di tirocinio scelto.

Attività ed Esperienze Proposte agli Studenti

Le proposte per la FSL includono diverse tipologie di attività realizzate attraverso convenzioni stipulate per esempio con l'Università degli Studi di Firenze e di Pisa, con l'Istituto Francese di Firenze, con il Gabinetto Vieusseux, con il Museo della Scienza di Firenze, con il Goethe Institut e con La Venerabile Arciconfraternita della Misericordia.

- Collaborazione interna alla scuola: progetti di peer tutoring, progetto di formazione per le Guide del Poggio.
- Orientamento universitario e professionale (in uscita): partecipazione a iniziative organizzate dalle università che aiutino gli studenti a fare una scelta informata per il loro futuro.
- Orientamento per i futuri studenti (in entrata): supporto in occasioni come "gli open day e visite guidate per i futuri iscritti;
- Esperienze individuali: proposte da studenti o genitori, basate su interessi personali, con enti pubblici o privati come biblioteche, comuni, fondazioni nazionali purché siano a titolo gratuito e approvate dal Consiglio di Classe.
- Mobilità internazionale: vengono riconosciute 10 ore per mese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Congiunta tutor interno ed esterno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● internazionalizzazione curricolo e stem

I progetti vengono aggiornati annualmente con l'obiettivo di proporre tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali; essere da supporto alle lezioni curriculari; sviluppare modalità innovative di apprendimento (attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie), che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità. Nell'a.s. 2025 – 2026 il Collegio dei Docenti approva i seguenti progetti: Progetto Campo di potenziamento Descrizione Certificazioni linguistiche Cambridge B1 (PET), B2 (FCE) e C1 (CAE) Potenziamento linguistico Si motiva l'apprendimento della lingua straniera migliorando e potenziando le 4 abilità previste dal QCER e si mette a punto il metodo di studio della lingua inglese. EsaBac Potenziamento linguistico Il progetto interviene sui seguenti bisogni: • Raccogliere organizzare, diffondere all'esterno e all'interno della comunità scolastica tutte le informazioni del protocollo EsaBac. • Assicurare l'efficacia della preparazione all'esame per il conseguimento del diploma francese, nel quadro del progetto EsaBac. • Ricreare e sviluppare un sistema di scambi con l'esterno (scambi, esperienze didattiche, ecc) atto a favorire una formazione non solo scolastica ma anche multiculturale. • Assicurare una maggiore fluidità nel passaggio tra le due sezioni di Liceo Linguistico. Insegnanti efficaci Educativo – formativo Il progetto ha l'intento di offrire strumenti per una comunicazione circolare fra gli alunni, la scuola e le famiglie, per promuovere benessere e facilitare l'apprendimento. Maria Maltoni. Ti racconto San Gersolé Potenziamento Laboratoriale e umanistico Il progetto prevede la collaborazione esterna dell'Associazione Vieni te lo racconto con i nostri docenti di lettere, scienze, arte e scienze umane. Il progetto prevede, quindi, attività laboratoriali di lettura espressiva, partecipazione a spettacoli teatrali realizzati dalla Compagnia Vieni te lo racconto, approfondimento sulla pedagogia di Maria Maltoni e sui Diari di San Gersolé, laboratori artistici di disegno dal vivo e si conclude con la partecipazione al concorso di pittura. Certificazione D.E.L.F. B1/B2 Potenziamento linguistico Il progetto offre la possibilità di ricevere un'adeguata formazione ed assistenza per conseguire la certificazione DELF B1/ B2, promuove uno studio attivo ed approfondito della lingua (attraverso una didattica laboratoriale), favorisce l'acquisizione di competenze ed abilità certificabili e spendibili in percorsi di studio/di lavoro futuri, promuove l'uso della lingua in contesti di comunicazione reale ed accresce la motivazione allo studio insieme alla conoscenza della lingua e cultura. Il progetto, infine, viene realizzato in



parallelo con la Scuola Secondaria di I grado. Potenziamento lingua francese Potenziamento linguistico Il progetto è finalizzato al potenziamento della lingua francese, a partire dal primo anno di studi, in sinergia con l'Institut Français de Florence (IFF) ed interviene sui seguenti bisogni: - Fornire agli alunni un'ampia offerta formativa relativamente alla lingua francese, a partire dal primo anno di studi, attraverso percorsi sviluppati durante le ore curriculari e extracurriculari. - Rafforzare le competenze ed i contenuti linguistici (scritti ed orali) degli studenti. - Creare una forte collaborazione con l'IFF, affinché gli studenti ne conoscano le molteplici attività culturali e linguistiche e ne possano fruire. L'Educando Statale SS. Annunziata - Scuola D.S.D.: Diplomi D.S.D.1 e D.S.D.2, scambio culturale con Liceo Europeo tedesco, potenziamento sul tedesco Progetto strutturale caratterizzante il nostro Istituto Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento del Tedesco, organizzato e monitorato dalla ZFA (l'ufficio Centrale per le scuole tedesche all'estero), per conto della Conferenza dei Ministeri della Pubblica Istruzione dei Länder della Germania Federale (KMK). L'esame DSD1, che certifica le competenze di livello A2/B1, è previsto per gli allievi di classe 3. L'esame finale del percorso DSD si svolge tra novembre/dicembre (prova scritta) e gennaio (prove orali) del 5 anno. Tale esame, parte finale di un progetto didattico articolato, fornisce all'allievo la certificazione delle competenze B2/C1, consentendo anche l'iscrizione alle università tedesche senza ulteriori esami di lingua. Progetto di potenziamento della lingua tedesca. Moduli in Storia dell'Arte svolti in lingua tedesca a cura della docente madrelingua e della docente di Storia dell'Arte Potenziamento linguistico Potenziamento artistico Potenziamento laboratoriale Il progetto ha l'obiettivo di: • Promuovere l'interesse degli alunni per la materia Storia dell'Arte inserendo nell'apprendimento la "prospettiva tedesca" trasmessa tramite esempi della cultura e dell'arte tedesca e fonti originali (come testi tratti da giornali, lettere o manifesti di artisti etc.). • Sviluppare una sicurezza riguardo l'uso della lingua straniera (Tedesco) nell'ambito di Storia dell'Arte con un vocabolario "scientifico" adatto. • Aiutare agli alunni di comprendere il contesto storico-culturale tramite una prospettiva "diversa" che viene introdotta attraverso la lingua straniera e favorire un rapporto critico degli alunni con la cultura propria e europea. • Potenziare la Lingua Tedesca e della Materia Storia dell'Arte del programma previsto per ogni classe. • Fare acquisire agli studenti la capacità di studiare la materia (Storia dell'Arte) in lingua straniera (Tedesco). • Fare acquisire agli studenti la capacità di esprimersi (sia in forma orale che scritta) con un vocabolario "scientifico" specifico nella lingua straniera (Tedesco) tramite l'esperta madrelingua. D.E.L.E. A2/B1/B2 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Il progetto offre la possibilità agli studenti di acquisire un titolo ufficiale rilasciato dall'Istituto Cervantes di Roma, ente riconosciuto dal MIUR. I livelli attivati sono A2/B1/B2. Olimpiadi della Matematica Potenziamento Scientifico Il progetto si propone nel suo complesso di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con il fine di superare i problemi di apprendimento, motivare ad un



impegno più approfondito e valorizzare le eccellenze. Il cervello cambia 2025 – 2026

Potenziamento scientifico Il progetto proposto da Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali ANISN e AIRALZH onlus affronterà il funzionamento del cervello e gli ambiti delle neuroscienze. Offrendo agli studenti un quadro che unisce scienze, salute e ricerca, offrendo così l'opportunità di essere stimolati ad esplorare tematiche scientifiche e a riflettere sul benessere mentale e fisico. Attività artistica, sportiva e musicale

Potenziamento motorio Prevede la partecipazione di studenti con docenti/educatori durante gli eventi caratterizzanti la vita scolastica (esposizioni, laboratori, giochi sportivi, ecc). Letterature comparate Francese e Spagnolo

Potenziamento linguistico In via sperimentale, si proporranno per una classe 5 pilota una serie di lezioni curriculari che verteranno sull'analisi e il confronto delle opere "Madame Bovary" e "La Regenta", con i rispettivi autori, movimenti letterari di appartenenza, ecc. Progetto Associazione Diplomatici

Potenziamento linguistico Il programma esplora in profondità le grandi tematiche internazionali attuali, con particolare attenzione al ruolo e al funzionamento delle principali istituzioni globali come le Nazioni Unite e l'Unione Europea

Progetto Economia del territorio. Tradizione, innovazione, visione

Potenziamento scientifico Il laboratorio Economia Locale della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza curerà tale progetto attraverso il quale si analizzerà il contesto territoriale dell'istituto scolastico e si forniranno agli studenti gli strumenti per comprendere la struttura socio – economica che lo caratterizza. Diploma Americano

Potenziamento linguistico L'offerta doppio diploma Italia – Usa è suddivisa in tre blocchi didattici e prevede corsi online con tutor dedicato, esperienza internazionale a New York (facoltativa), soggiorno a Los Angeles alla conclusione del percorso (facoltativo) per la consegna dei diplomi. Le Scuole Annesse all'Educandato statale della SS. Annunziata partecipano al Certamen Classicum Florentinum, una gara nazionale di traduzione dalle lingue classiche e di interpretazione critica creata nel 1974 ed estesa a studenti della Comunità Europea. Alla gara possono partecipare studenti iscritti al quarto e quinto anno del Liceo (corso a indirizzo classico europeo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio area scientifica Promuovere talenti con percorsi disciplinari trasversali Allineare i risultati al livello della media nazionale Rafforzare competenze STEM attraverso metodologie innovative

Traguardo

Avere meno sospensioni giudizio nell'area scientifica tramite azioni di recupero in itinere e rafforzamento abilità; Accrescere la dimensione culturale e sociale attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici interdisciplinari in una dimensione globale. Incrementare l'uso di tecnologie digitali utilizzare

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Allineare i risultati delle varie sezioni al livello della media nazionale. Innalzare i risultati delle prove.

Traguardo

Preparare gli studenti alle prove INVALSI in modo mirato ed efficace. Relativamente alla secondaria di I grado elaborare strategie per potenziare in particolare la comprensione del testo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali e della capacità di

Traguardo

Gli studenti rafforzano la capacità di pianificare e monitorare il proprio percorso di apprendimento. Aumento della percezione di

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza Migliorare l'orientamento e l'accompagnamento degli alunni verso l'università e/o il lavoro

Traguardo

Ridurre la dispersione dopo l'uscita sviluppare un protocollo interno di monitoraggio degli ex studenti e dei loro esiti

Risultati attesi

Miglioramento didattico e successo formativo anche negli esiti a distanza



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

la scuola ha partecipato ai progetti PNRR Next Generation class e labs per nuovi ambienti di apprendimento digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCUOLE INTERNE C/O EDUCANDATO SS.ANNUNZI -

FIPC180001

SS. ANNUNZIATA - FIVE010004

Criteri di valutazione comuni

Tabella riassuntiva per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità delle varie discipline

Allegato:

valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'Insegnamento di Educazione Civica CONOSCENZE scelte tra quelle della tabella precedente sulla base della programmazione di ogni singolo docente VOTO ESPRESSO IN FORMA NUMERICA* ABILITÀ VOTO ESPRESSO IN FORMA NUMERICA* COMPETENZE scelte tra quelle della tabella precedente sulla base della programmazione di ogni singolo docente VOTO ESPRESSO IN FORMA NUMERICA* L'alunno rifiuta il dialogo educativo o non svolge il lavoro assegnato. 1-2 Non valutabili. 1-3 Non valutabili. 1-3 La verifica è svolta solo in minima parte o in maniera estremamente frammentaria. 3 Conosce gli elementi essenziali solo in parte, oppure commette errori nella loro acquisizione. 4 Si esprime in modo non chiaro (non è possibile comprendere quanto comunicato



dall'alunno). 4 L'alunno non ha compreso il tema trattato. 4 Non conosce del tutto gli elementi essenziali dei contenuti trattati. 5 Si esprime in modo non sempre chiaro (non è possibile comprendere alcune delle espressioni utilizzate dall'alunno). 5 L'alunno ha compreso solo in parte il tema trattato. 5 Conosce almeno gli elementi essenziali dei contenuti trattati. 6 Si esprime in modo episodicamente poco chiaro, ma nel complesso lineare. 6 L'alunno ha compreso il tema trattato. 6 L'alunno approfondisce autonomamente almeno uno dei temi trattati usando i materiali forniti dal docente. 7 Si esprime in maniera lineare, sebbene con un lessico spesso improprio rispetto a una lingua pienamente comunicativa. 7 L'alunno ha compreso il tema trattato; elabora qualche riflessione autonoma perlopiù pertinente. 7 L'alunno approfondisce autonomamente più di uno dei temi trattati usando i materiali forniti dal docente. 8 Si esprime in maniera lineare e con un lessico perlopiù appropriato rispetto a una lingua pienamente comunicativa. 8 L'alunno ha compreso il tema trattato; elabora riflessioni autonome sempre pertinenti. 8 L'alunno approfondisce autonomamente più di uno dei temi trattati, attingendo anche, in un'ottica multidisciplinare, a materiali che fanno riferimento ad altre discipline. 9 Si esprime in modo sempre chiaro e con un lessico sempre appropriato rispetto a una lingua pienamente comunicativa. 9 L'alunno ha compreso il tema trattato; elabora riflessioni autonome sempre pertinenti. È in grado di giustificare il proprio punto di vista, sebbene non in maniera sempre competente. 9 L'alunno approfondisce autonomamente più di uno dei temi trattati, attingendo anche a materiali che fanno riferimento ad altre discipline e a materiali reperiti autonomamente e pertinenti al tema. 10 Si esprime in modo sempre chiaro e con un lessico sempre appropriato rispetto a una lingua pienamente comunicativa. Utilizza il lessico specifico del tema trattato. 10 L'alunno ha compreso il tema trattato; elabora riflessioni autonome sempre pertinenti. È in grado di giustificare il proprio punto di vista con argomenti validi. 10 *Il voto finale scaturisce dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle tre voci.

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Aggiornata ai sensi della L. n. 150/2024 e del D.P.R. 135/2025 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017) Voto Parametri 10 (dieci) Rispetto scrupoloso delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento irreprensibile nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza assidua alle lezioni. Impegno serio e partecipazione costruttiva alle lezioni. Puntuale adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione assidua e costruttiva alle attività proposte dalla scuola. 9 (nove) Rispetto scrupoloso delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento corretto nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza regolare alle lezioni. Impegno serio e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione assidua e costruttiva alle attività



proposte dalla scuola. 8 (otto) Rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento corretto nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni, con sporadici ritardi e/o uscite anticipate. Impegno e partecipazione alle lezioni. Regolare adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione alle attività proposte dalla scuola. 7 (sette) Inadempienze, anche lievi, nel rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto, che abbiano comportato l'attribuzione di diverse annotazioni disciplinari. Frequenza non sempre regolare alle lezioni, con elevato numero di ritardi e/o uscite anticipate. Selettivo interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni. Sufficiente adempimento dei propri obblighi scolastici. 6 (sei) Gravi inadempienze nel rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto, che abbiano comportato il provvedimento disciplinare della sospensione inferiore a 15 giorni. Eccessivo numero di assenze non validamente motivate, ritardi e/o uscite anticipate. Scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni. 5 (cinque) Grave inosservanza del Regolamento d'Istituto, tale da comportare l'irrogazione del provvedimento disciplinare della sospensione superiore a 15 giorni. Ritardi sistematici, ingressi in seconda ora e uscite anticipate in numero superiore a quelli consentiti. Eccessivo numero di assenze non validamente motivate. Interruzione o impedimento dello svolgimento dell'attività didattica. Danneggiamento di ambienti o attrezzature. Mancanza di interesse e di partecipazione alle lezioni. Permanenza nell'Istituto senza autorizzazione, forzando porte o finestre e impedendo l'ingresso al personale della scuola o ad altri studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'Istituto, che ha ritenuto opportuno suddividere in Trimestre e Pentamestre l'anno scolastico, per dare l'opportunità di far recuperare agli studenti le proprie carenze, delibera che, nella prima parte dell'anno, la valutazione risulta essere formativa e non sommativa. Le modalità di verifica devono essere funzionali all'accertamento dei risultati dell'apprendimento declinati in competenze, conoscenze ed abilità come da circolare 94/2011. Le valutazioni finali terranno conto di: · Risultati delle prove di verifica del Pentamestre; · Progressi rispetto ai livelli di partenza; · Acquisizione metodo di studio; · Impegno, interesse e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche; · Risultati delle prove di verifica dei debiti formativi del trimestre. Relativamente alle classi terminali, l'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 ha integrato l'art. 13, co. 2, lettera d), del d. lgs. 62/2017, prevedendo che, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegni un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale previsione, applicabile già dal corrente anno scolastico, è richiamata dall'art. 3, co. 1, lettera a), sub iv, dell'o.m. 67/2025, riguardante lo svolgimento



dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Con riferimento alle classi intermedie, la citata legge 150/2024, all'art 1, co. 5, lettera b), punto 4), stabilisce che un regolamento di modifica del DPR 122/2009 preveda che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. Tale disposizione non trova pertanto diretta applicazione dal corrente anno scolastico 2025/202, in quanto sarà oggetto del previsto regolamento di modifica del DPR 122/2009. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato:

Valutazione apprendimenti Scuola Secondaria di I e II Grado.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico: 1. alle studentesse e agli studenti ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre 2. alle studentesse e agli studenti ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno; 3. alle studentesse e agli studenti



ammessi a maggioranza agli Esami di Stato del II ciclo. 4. alle studentesse e agli studenti ammessi all'unanimità che riportino un voto di comportamento inferiore a nove decimi 5. gli studenti con sei in condotta che dovranno presentare un elaborato sulla cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di classe e discusso all'orale. In ottemperanza delle nuove regole sulla disciplina. - punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti se la media dei voti è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto e con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi Il punteggio minimo corrispondente alla media aritmetica dei voti, può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, come segue Frequenza sufficiente discreta buona Partecipazione al dialogo sufficiente discreta buona Impegno sufficiente discreta buona Religione /materia alternativa sufficiente discreta buona

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA ANNESSA EDUC. ANNUNZIATA - FIMM16500D

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'eventuale decisione di utilizzare la media aritmetica dei voti delle discipline come criterio per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, oppure per determinare il voto di ammissione all'Esame, è stata finora una scelta autonoma, frutto esclusivo delle deliberazioni del collegio dei docenti e del consiglio di istituto nell'ambito dell'aggiornamento del PTOF. Tale autonomia rimane invariata anche a seguito delle recenti novità normative (cfr. legge 150/2024 e O.M. 3/2025). Gli organi collegiali conservano, alla luce delle novità normative, la libertà di attribuire al voto di comportamento il peso che ritengono più adeguato. Possono decidere, ad esempio, di includerlo nel calcolo di una media deliberata come criterio di valutazione interno all'istituto, valorizzando così le competenze di cittadinanza, i patti educativi e i regolamenti scolastici. In alternativa, possono scegliere di non attribuirgli alcun peso, fermo restando il rispetto dell'unico vincolo previsto dalla legge: la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/decimi in comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, OM 3/2025, DM 741/2017) non prevede, dunque, alcuna media aritmetica da calcolare per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato del primo ciclo. L'unico requisito vincolante è che il voto di comportamento non sia inferiore a sei decimi. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della propria autonomia, deliberano criteri propri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame o per la valutazione complessiva, ma non sono in alcun modo obbligate a includere, per legge, il voto di comportamento in una media dei voti delle discipline.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Scuola Secondaria di I grado:
Quadrimestre. Scuola
Secondaria di II grado:
Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	staff	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni di coordinamento e supporto vedi organigramma	4
Funzione strumentale	vedi organigramma	5
Responsabile di laboratorio	fisica	1
Animatore digitale	componente di staff	1
Coordinatore dell'educazione civica	vedi organigramma	1
Docente tutor	MAX 30 STUDENTI ciascuno	6
Docente orientatore	raccordo con docenti tutor	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

STAFF

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

STAFF

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Funzione strumentale internazionalizzazione
insegnamento italiano L2

Impiegato in attività di:

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è una figura chiave nelle scuole italiane, responsabile della gestione amministrativa e contabile, e svolge un ruolo cruciale nel funzionamento dell'istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

L'ufficio Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti e contabilità gestisce acquisti, contabilità, adempimenti fiscali, contratti e manutenzione.

Ufficio per la didattica

Coordina le attività didattiche e gli insegnanti su indicazione della Direzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale scolastico è responsabile di diverse mansioni, tra cui: Controllo quotidiano della posta elettronica istituzionale e smistamento agli uffici competenti. Gestione del registro di protocollo informatico e cura della trasmissione degli atti. Gestione delle comunicazioni riguardanti le uscite didattiche, comunicazioni agli enti e gestione delle pratiche relative alla sicurezza e alla privacy. Gestione delle pratiche di iscrizione, trasferimenti, rilascio certificati e corrispondenza con le famiglie. Supporto alla formazione delle classi, gestione dei libri di testo, pratiche per gli alunni con disabilità e preparazione degli esami di Stato.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Associazione diplomatici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con IYES GRUPPO SPAGGIARI DOPPIO DIPLOMA AMERICANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete benessere a scuola con ASL Toscana



Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: benessere e accoglienza

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: aspp e rls

Tematica dell'attività di
formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: rendicontazione

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: nuovo sito

Tematica dell'attività di
formazione Gestione tecnica del sito web della scuola

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: inclusione

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola